

COMUNE DI ...SANT'ALESSIO CON VIALONE

Provincia di ...PAVIA.....

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014- 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	970
31.12.2017	965
31.12.2016	961
31.12.2015	957
31.12.2014	951

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Rusmini Alberto	10.06.2014
Vicesindaco	Gallotti Luigi Angelo	10.06.2014
Assessore	Ragni Luigino Emilio	08.01.2017
Assessore	Morelli Luca	25.05.2014 al 7.01.2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Rusmini Alberto	10.06.2014
Consigliere	Gallotti Luigi Angelo	10.06.2014
Consigliere	Ragni Luigino Emilio	10.06.2014
Consigliere	Morelli Luca	10.06.2014
Consigliere	Manfredini Enrico	10.06.2014
Consigliere	Cavalli Emilio	10.06.2014
Consigliere	Paganin Sara	10.06.2014 al 30.07.2018
Consigliere	Rognoni Monica Fernanda	10.06.2014 al 16/12/2017
Consigliere	Secchi Elisa	30.07.2018
Consigliere	Erba Umberto	16.12.2017
Consigliere	Maggi Andrea	10.06.2014
Consigliere	Grandinetti Giovanni	10.06.2014
Consigliere	Consonni Antonio	10.06.2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: figura non presente...

Segretario: Dott. Massimo Vallese dal 10-06-2014 al 06/09/2016

Dott. Lidia Vitale dal 05/12/2016 fino a fine mandato

Numero dirigenti: figura non presente

Numero personale dipendente quattro

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente nel periodo del mandato non è mai stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE BILANCIO E CONTABILITA'

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale

- ✓ il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ✓ l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ✓ e gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa

Questo ha comportato da un lato un notevole impegno da parte del Settore riguardo alla ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall'altro un sforzo da parte di tutti gli altri settori nel recepimento e applicazione delle nuove regole.

Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse (inserimento fatture nella piattaforma MEF tempestività dei pagamenti).

Utilizzando le risorse interne, l'ente è riuscito a far fronte alle nuove attività cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà, viste le continue e costanti nuove attività richieste al settore sia dalla normativa che dalla organizzazione interna.

SETTORE ENTRATE E TRIBUTI

Durante gli anni del mandato l'assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato.

Imu

L'art. 1 della Legge n. 208/2015 è così articolato:

- a) comma 13: dispone l'esenzione totale dal pagamento IMU dei terreni agricoli purché posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP. Si precisa inoltre che per i terreni posseduti ma non condotti l'IMU è ancora dovuta, applicando l'aliquota ordinaria deliberata dal Comune, sommando al reddito dominicale degli stessi il coefficiente di rivalutazione del 25% ed il moltiplicatore di 135.
- b) comma 10 lett. a): dispone la cancellazione della previsione dell'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011, che prevedeva la possibilità per i Comuni di considerare equiparata all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale;
- c) comma 10 lett. b): dispone che per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

- ✓ La Tasi, introdotta nel 2014, è stata successivamente modificata dal 2016 (rimanendo applicata alle sole abitazioni di lusso); infatti, per le abitazioni principali è intervenuta la legge a prevederne l'esenzione, mentre per le seconde case, gli altri immobili (commerciali industriali e artigianali) locali e per le aree fabbricabili questa Amministrazione ha deliberato l'applicazione dell'aliquota 2%.

- ✓ Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento per l'imposta ICI e IMU tramite ditta esterna;
- ✓ La riscossione ordinaria e coattiva della TARI è stata affidata prima ad Equitalia e adesso all'Agenzia di riscossione, l'emissione dei ruoli viene effettuato dagli uffici comunali

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

1. CULTURA, SPORT, TURISMO, MANIFESTAZIONI

Negli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica e la riduzione delle risorse, l'Amministrazione ha contribuito economicamente con contributi a favore delle associazioni del paese per la realizzazione di manifestazioni

2. PUBBLICA ISTRUZIONE

Compito primario di questa amministrazione è stato quello di monitorare i servizi collegati all'istruzione quali:

- ✓ il servizio di trasporto alunni scuole primarie e secondarie, sia per gli alunni gli iscritti nelle scuole di Pavia che nelle scuole di Lardirago, il servizio è convenzionato con il Comune di Roncaro al fine di ridurre i costi
- ✓ assistenza ad personam per gli alunni in difficoltà affidato a personale esterno qualificato;
- ✓ rimborso pasti per refezione scolastica in base all'indicatore ISEE
- ✓ posti asilo nido a tariffa agevolata (4 posti) presso il nido di Sant'Alessio con Vialone.

3. SERVIZI ALLE PERSONE

- ✓ Il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito ad un continuo incremento di situazioni di "sofferenza" strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale. IL servizio di assistenza sociale è gestito dal piano di zona di Certosa

4. SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

L'attività nei lavori pubblici si è concentrata principalmente sulla messa in sicurezza del territorio

Nell'ambito dell'ecologia l'intervento di maggior impatto è stato il passaggio al sistema di raccolta differenziata domiciliare, con ottimi risultati di percentuale di raccolta differenziata, il comune riceve un contributo da parte della provincia di Pavia come premio per raccolta differenziata;

L'ambito dell'edilizia ha risentito in modo particolare del rallentamento dell'economia, al quale si è tentato di ovviare non aumentando per l'intera durata del mandato il costo degli oneri di urbanizzazione

Nel corso del mandato è stato approvato il

- ✓ **PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE**
approvazione piano di zonizzazione acustica comunale con Delibera Consiglio Comunale N. 11/2015

5 PERSONALE

Nel quinquennio del mandato la normativa regolativa del pubblico impiego e le diverse norme di finanza pubblica hanno determinato due macro effetti importanti:

- il blocco degli aumenti contrattuali sia riferiti alla contrattazione nazionale (ferma dal 2009) con rinnovo del contratto nell'anno 2018 che della contrattazione integrativa a livello di ente che, di fatto, ha portato al contenimento della spesa per le competenze accessorie ai dipendenti comunali;

Durante gli anni del mandato la struttura organizzativa e la pianta organica non è stata modificata.

Nel quinquennio del mandato si rilevano i seguenti dipendenti in servizio

2 dipendenti categoria B
2 dipendenti categoria C

6. GESTIONI ASSOCIATE E CONVENZIONI

Nel quinquennio del mandato sono stati sottoscritti diversi accordi per la gestione associata o in convenzione di funzioni, che sono state oggetto di modificazioni e integrazioni, come di seguito indicato

- ✓ Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di "organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria contabile e controllo" tra i comuni di Bornasco, Ceranova, Lardirago, Sant'Alessio con Vialone, Zeccone, in ottemperanza alla disposizioni di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i. - Consiglio Comunale N. 3/2015;
- ✓ approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale" tra i comuni di Bornasco, Ceranova, Lardirago, Sant'Alessio con Vialone, Zeccone, in ottemperanza alla disposizioni di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i.; Consiglio Comunale N. 4/2015
- ✓ approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di " pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale" tra i comuni di Bornasco, Ceranova, Lardirago, Sant'Alessio con Vialone, Zeccone, in ottemperanza alla disposizioni di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i.; Consiglio Comunale N. 5/2015
- ✓ approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di " progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della costituzione" tra i comuni di Bornasco, Ceranova, Lardirago, Sant'Alessio con Vialone, Zeccone, in ottemperanza alla disposizioni di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i.; Consiglio Comunale N.6/2015
- ✓ approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di " edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" tra i comuni di Bornasco, Ceranova, Lardirago, Sant'Alessio con Vialone, in ottemperanza alla disposizioni di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i.; Consiglio Comunale N.7/2015

- ✓ approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione relativa ai "servizi in materia statistica" fra i comuni di Bornasco, Ceranova, Lardirago, Sant'Alessio con Vialone, Zeccone, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i. Consiglio Comunale N.8/2015
- ✓ approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" tra i comuni di Bornasco, Sant'Alessio con Vialone, Siziano, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.14 del d.l. n.78/2010, convertito in legge n.122/2010 e s.m.i. Consiglio Comunale N.9/2015
- ✓ approvazione convenzione tra i comuni di Bornasco, Sant'Alessio con Vialone per la gestione in forma associata della centrale unica di committenza; Consiglio Comunale N.10/2015
- ✓ scioglimento convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale della polizia locale con i comuni di Siziano e Bornasco Consiglio Comunale N.26/2016
- ✓ approvazione convenzione di segreteria tra i comuni Locali di Triulzi, Sant'Alessio con Vialone e Vittuone - Consiglio Comunale N.13/2014
- ✓ Scioglimento convenzione di segreteria tra i comuni Locali di Triulzi, Sant'Alessio con Vialone e Vittuone- Consiglio Comunale N.22/2016
- ✓ approvazione schema di convenzione tra i comuni di Sant'Alessio con Vialone e Bornasco per il servizio in forma associata della segreteria comunale - Consiglio Comunale N.25/2016
- ✓ modifica convenzione tra i comuni di Sant'Alessio con Vialone e Bornasco per il servizio in forma associata della segreteria comunale Consiglio Comunale N.29/2016

7. Trasparenza e prevenzione della corruzione

- ✓ adozione piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il piano triennale per la trasparenza e l'integrità – 2014 /2016 Giunta Comunale n. 6/2014
- ✓ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2017-2019 – Approvazione Giunta Comunale n. 1/2017
- ✓ Approvazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Sant'Alessio con Vialone per il triennio 2018/2020 Giunta Comunale n. 7/2018

8. Fabbisogno del personale

- ✓ determinazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2016-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015. Giunta Comunale n. 16/2015
- ✓ art.33 del d.lgs.n.165/2001 - rilevazione annuale del personale in eccedenza - Giunta Comunale n. 39/2016
- ✓ revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale - Anni 2018-2019-2020

OBIETTIVI

Durante il mandato sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- gestione della fattura elettronica;
- diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata;
- conservazione digitale dei documenti informatici;
- digitalizzazione degli atti amministrativi;
- gestione digitalizzata dei fascicoli archivistici;
- avvio nuovo sistema del controllo di gestione
- attuazione delle nuove disposizioni sulla trasparenza e la pubblicità e delle nuove disposizioni sulle incompatibilità e sul conflitto di interessi;
- piano di razionalizzazione delle spese;

SETTORE POLIZIA LOCALE

Durante il mandato, come per gli anni precedenti, la Polizia Locale formata da un unico Vigile ha garantito il servizio attraverso la presenza su tutto il territorio comunale dell'operatore di Polizia Locale

Videosorveglianza

In totale nel comune sono installate n. 21 telecamere di cui 18 TELECAMERE DI VIDEO SORVEGLIANZA CITTADINI E NR 3 TELECAMERE PER LETTURA TARGA

Di cui installate nel mandato 2014-2018

Installate nr 9 TELECAMERE DI VIDEO SORVEGLIANZA CITTADINI

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL) non sono risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato del sindaco sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- ✓ APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI - CONSIGLIO COMUNALE N. 14/2014
- ✓ APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI - CONSIGLIO COMUNALE N. 15/2014
- ✓ APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - CONSIGLIO COMUNALE N 24/2015
- ✓ APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ISEE- CONSIGLIO COMUNALE N 30/2015
- ✓ APPROVAZIONE REGOLAMENTO LAVORI SOCIALMENTE UTILI SVOLTE DAI CITTADINI RESIDENTI, DISOCCUPATI, TITOLARI DI PENSIONI DI ANZIANITÀ, VECCHIAIA, INVALIDITÀ O CHE RAPPRESENTINO CASI SOCIALMENTE RILEVANTI - CONSIGLIO COMUNALE N 32/2015
- ✓ APPROVAZIONE REGOLAMENTO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CONSIGLIO COMUNALE 14/2016
- ✓ APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E PER LA DISCIPLINA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT). – CONSIGLIO COMUNALE N. 35/2018

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote TASI	2014	2015.	2016.	2017	2018
Aliquota abitazione principale	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	2,00 %	2,00 %	2,00 %	2,00 %	2,00 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Aliquote IMU	2014	2015.	2016.	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fabbricati rurali e strumentali	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80

2.1.2. Addizionale Irpef

Per l'intera durata del mandato sono state adottate le seguenti aliquote e fascia di esenzione

soglia di esenzione redditi fino a € 8.400,00
redditi fino a € 15.000,00 aliquota 0,50 punti percentuali;
redditi da € 15.00,01 a € 28000,00 aliquota 0,60 punti percentuali;
redditi da € 28.00,01 a € 55000,00 aliquota 0,61 punti percentuali
redditi da € 55.000,01 a € 75.000,00 aliquota 0,70 punti percentuali
redditi oltre € 75.000,01 aliquota 0,80 punti percentuali

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

il tasso di copertura deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Articolazione della tariffa a regime

utenza domestica

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenza non domestica

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

Prelievi sui rifiuti	2014.	2015	2016.	2017.	2018.
Tipologia di prelievo	TARI MEDOTO NORMALIZZATO ART. D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158	TARI MEDOTO NORMALIZZATO ART. D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158	TARI MEDOTO NORMALIZZATO ART. D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158	TARI MEDOTO NORMALIZZATO ART. D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158	TARI MEDOTO NORMALIZZATO ART. D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	107,72	106,58	106,14	105,70	105,15

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

articolazione del sistema dei controlli interni, strumenti, metodologie, organi e uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Sant'Alessio con Vialone

Il controllo di regolarità è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti amministrativi.

Ai fini del presente regolamento, si intendono per:

- **legittimità:** l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia;

- regolarità: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presidono la gestione del procedimento amministrativo;
- correttezza: il rispetto delle regole e dei criteri che presidono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase concomitante sull'attività del Consiglio e della Giunta è svolto dal Segretario comunale che esercita le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ed a tal fine partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni degli organi. Il Segretario comunale partecipa alla fase istruttoria delle deliberazioni analizzando le relative proposte in funzione del loro inserimento all'ordine del giorno rispettivamente della Giunta e del Consiglio Comunale, all'uopo segnalando agli amministratori gli eventuali profili di illiceità dell'emanando atto.

Gli esiti del controllo ex post non hanno evidenziato fenomeni di illegittimità e di corruzione.

3.1.1. Controllo di gestione

principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Questa amministrazione ha approvato con delibera di giunta comunale n. 5/2014 il codice comportamento dipendenti comunali
La Pianta organica del personale è rimasta invariata per l'intero mandato del sindaco

Lavori pubblici

Anno 2014

- ✓ Ampliamento video sorveglianza
- ✓ Opere di Urbanizzazione pl San Marco 1 lotto

Anno 2015

- ✓ Urbanizzazione pl San Mauro 2 lotto
- ✓ Acquisto giochi per parco in via ontani
- ✓ Lavori asilo Nido
- ✓ Realizzazione parco giochi in Via dei Platani
- ✓ Riqualificazione e rifacimento Piazzale comunale e formazione nuovi parcheggi
- ✓ Ampliamento video sorveglianza
- ✓ Sistemazione cappella Cimitero

Anno 2016

- ✓ Installazione dossi artificiali in via Lardirago per ridurre velocità veicoli

Anno 2017

- ✓ allargamento della sede stradale fra Cascina Lossano e incrocio SP2 con relativa realizzazione di impianto di illuminazione pubblica
- ✓ realizzazione di due fermate del Bus sulla strada provinciale Sp2 in Località Ca Dè Zetti
- ✓ Acquisto area per ampliamento acquedotto

Anno 2018

- ✓ Realizzazione rotatoria fra Strada Provinciale SP2 e strada comunale per Lardirago
- ✓ Manutenzione centraline Verde per irrigazione aiuole verde pubblico
- ✓ Messa in sicurezza pozzetti in via Cadorna e Via Angelo Bianchi
- ✓ Riqualificazione Strada comunale per Ca Dè Zetti primo lotto

Gestione del territorio

- ✓ date le dimensioni dell'ente, il numero dei permessi di costruire e DIA è esiguo ed i tempi di rilascio sono alquanto brevi.

Istruzione pubblica

Durante tutto il mandato del Sindaco è stato garantito il trasporto scolastico degli alunni residenti, sia nel comune di Pavia che in quello di Lardirago il trasporto è in convenzione con il comune di Roncaro

Ciclo dei rifiuti

La percentuale di raccolta differenziata di questo comune supera il 70%

Sociale

Sono attivi i servizi a supporto delle famiglie, degli anziani e delle persone con difficoltà sia tramite finanziamenti comunali che grazie al Piano di Zona di Certosa di Pavia

3.1.2. Valutazione delle *performance*

Per quanto concerne il ciclo di gestione della performance, il Comune, considerando l'assenza del PEG, si collega agli obiettivi definiti, da cui si innesca il processo di controllo di gestione, che alimenta anche la valutazione delle prestazioni dei Responsabili dei settori e del personale, per la parte relativa alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, fino alla performance organizzativa.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

- ✓ Con deliberazione Consiglio comunale n. 23/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie art. 1 co.612 legge 190/2014;
- ✓ Con deliberazione Consiglio comunale n. 11/2017 sono state approvate le modifiche dello statuto di ASM PAVIA s.p.a
- ✓ Con deliberazione Consiglio comunale n. 17/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazione possedute.
- ✓ Con deliberazione n. 50/2018 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	642.006,57	667.769,96	560.617,36	533.362,37	553.076,64	-13,85
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.314,58	2.760,30	26.454,27	658,05	202.062,07	8.629,97
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	644.321,15	670.530,26	587.071,63	534.020,42	755.138,71	17,20

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	599.237,70	630.043,18	526.025,00	474.549,26	528.209,99	-11,85
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22.500,00	409.480,77	86.929,96	35.658,05	161.251,07	616,67
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	38.351,31	40.298,47	35.336,79	37.035,04	29.791,32	-22,32
TOTALE	660.089,01	1.079.822,42	648.291,75	547.242,35	719.252,38	8,96

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	89.665,01	127.415,31	116.850,20	90.738,49	83.386,57	-7,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	89.665,01	127.415,31	116.850,20	90.738,49	83.386,57	-7,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	642.006,57	667.769,96	560.617,36	533.362,37	553.076,64	-13,85
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.314,58	2.760,30	26.454,27	658,05	202.062,07	8.629,97
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	644.321,15	670.530,26	587.071,63	534.020,42	755.138,71	17,20

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	599.237,70	630.043,18	526.025,00	474.549,26	528.209,99	-11,85
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22.500,00	409.480,77	86.929,96	35.658,05	161.251,07	616,67
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	38.351,31	40.298,47	35.336,79	37.035,04	29.791,32	-22,32
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	660.089,01	1.079.822,42	648.291,75	547.242,35	719.252,38	8,96

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	127.415,31	116.850,20	90.738,49	83.386,57	-7,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	127.415,31	116.850,20	90.738,49	83.386,57	-7,00

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	642.006,57	667.769,96	560.617,36	533.362,37	553.076,64
Spese titolo 1	599.237,70	630.043,18	526.025,00	474.549,26	528.209,99
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	38.351,31	40.298,47	35.336,79	37.035,04	29.791,32
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.417,56	-2.571,69	-744,43	21.778,07	-4.924,67

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Entrate titolo 4	2.314,58	2.760,30	26.454,27	658,05	202.062,07
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	2.314,58	2.760,30	26.454,27	658,05	202.062,07
Spese titolo 2	22.500,00	409.480,77	86.929,96	35.658,05	161.251,07
Differenza di parte capitale	-20.185,42	-406.720,47	-60.475,69	-35.000,00	40.811,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	21.496,88	759.814,80	269.322,11	35.000,00	323.650,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.311,46	353.094,33	208.846,42	0,00	364.461,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ	COMPETENZ	COMPETENZ	COMPETENZ	COMPETENZ
		A (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	A (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	A (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	A (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	A (ACCERTAM ENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	27.412,20	1.000,39	0,00	14.900,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	642.006,57 0,00	667.769,96 0,00	560.617,36 0,00	533.362,37 0,00	553.076,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	599.237,70	630.043,18	526.025,00	474.549,26	528.209,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	16.249,14	0,00	14.900,00	6.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	38.351,31 0,00 0,00	40.298,47 0,00 0,00	35.336,79 0,00 0,00	37.035,04 0,00 0,00	29.791,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.417,56	8.591,37	255,96	6.878,07	3.975,33

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	2.750,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		0,00	8.591,37	255,96	6.878,07	6.725,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	21.496,88	172.355,40	3.000,00	35.000,00	306.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	560.047,20	265.321,72	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.314,58	2.760,30	26.454,27	658,05	202.062,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22.500,00	409.480,77	86.929,96	35.658,05	161.251,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	265.321,72	0,00	0,00	346.811,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R.-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.311,46	60.360,41	207.846,03	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.723,02	68.951,78	208.101,99	6.878,07	6.725,33

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	633.696,24	696.102,77	642.056,90	511.440,30	601.194,50
Pagamenti	625.410,25	824.737,25	585.081,34	523.863,79	553.940,18
Differenza	8.285,99	-128.634,48	56.975,56	-12.423,49	47.254,32
Residui Attivi	100.289,92	101.842,80	61.864,93	113.318,61	237.330,78
Residui Passivi	124.343,77	382.500,48	180.060,61	114.117,05	248.698,77
Differenza	-24.053,85	-280.657,68	-118.195,68	-798,44	-11.367,99
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-15.767,86	-409.292,16	-61.220,12	-13.221,93	35.886,33

* Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	633.696,24	696.102,77	642.056,90	511.440,30	601.194,50
Pagamenti	625.410,25	824.737,25	585.081,34	523.863,79	553.940,18
Differenza	8.285,99	-128.634,48	56.975,56	-12.423,49	47.254,32
Residui Attivi	100.289,92	101.842,80	61.864,93	113.318,61	237.330,78
Residui Passivi	124.343,77	382.500,48	180.060,61	114.117,05	248.698,77
Differenza	-24.053,85	-280.657,68	-118.195,68	-798,44	-11.367,99
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-15.767,86	-409.292,16	-61.220,12	-13.221,93	35.886,33

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata		28.531,20	29.175,19	30.589,06	31.130,17
Parte vincolata	128.517,49	45.423,48	12.774,15	7.400,00	7.400,00
Parte destinata agli investimenti	99.351,31	27.176,59	262.917,45	285.003,24	1.950,12
Parte disponibile		95.813,30	127.656,75	95.446,52	59.093,70
Totale	227.868,80	196.944,57	432.523,54	418.438,82	99.573,99

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	925.083,69	754.343,21	587.103,96	452.459,99	507.368,47
Totale residui attivi finali	140.168,88	102.242,80	69.623,90	120.843,14	239.614,58
Totale residui passivi finali	837.383,77	393.319,33	224.204,32	139.944,31	294.598,06
Risultato di amministrazione	227.868,80	463.266,68	432.523,54	433.358,82	452.384,99
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	1000,39	0,00	14.900,00	6.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	265.321,72	0,00	0,00	346.811,00
Risultato di Amministrazione	227.868,80	196.944,57	432.523,54	418.458,82	99.573,99
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					2.750,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	21.496,88	172.355,40	3.000,00	35.000,00	306.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	21.496,88	172.355,40	3.000,00	35.000,00	308.750,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza al 31/12/18

Residui attivi

titolo	2013 precedenti	2014	2015	2016	2017	2018
1					2.283,80	19.895,45
2						17.073,19
3						
4						
5						
6						
9						362,14

Residui passivi

titolo	2013 precedenti	2014	2015	2016	2017	2018
1			777,04	431,08	17.112,54	89.939,57
2				2.167,74	21.568,14	159.319,21
3						
4						
8			4.000,00	0,00	0,00	48,99

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,13	12,64	12,33	23,38	7,84

Residui attivi titolo I e III	131.912,96	74.807,80	62.719,90	111.715,23	39.252,44
Accertamenti correnti titoli I e III	570.198,00	591.989,77	508.622,17	477.766,16	500.706,33

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
Non soggetto al patto				

L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	279.996	239.591	204.361	167.326	137.429
Popolazione residente	951	957	961	965	970
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	294	250	213	173	142

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,81 %	1,14 %	1,21 %	0,91 %	0,79 %

7. Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	81.874,70	Patrimonio netto	1.385.214,32
Immobilizzazioni materiali	2.688.962,79		
Immobilizzazioni finanziarie	5.164,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	140.168,88		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.955.967,31
Disponibilità liquide	925.083,69	Debiti	501.877,83
Ratei e risconti attivi	1.805,40	Ratei e risconti passivi	
Totale	3.843.059,46	Totale	3.843.059,46

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.303,70	Patrimonio netto	2.179.127,36
Immobilizzazioni materiali	2.792.668,48		
Immobilizzazioni finanziarie	5.164,00	fondo per rischi e oneri	23.567,79
Rimanenze			
Crediti	238.666,09		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	507.368,47	Debiti	434.658,74
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	947.816,85
Totale	3.585.170,74	Totale	3.585.170,74

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	160863,9	160863,9	160863,9	160863,9	160863,9
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	160723,19	156.555,63	160.766,50	159.680,31	160.709,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,82%	24,85%	30,56%	33,65%	30,43%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	160723,19	156.555,63	160.766,50	159.680,31	160.709,90
Abitanti	951	957	961	965	970
Rapporto	169,00	163,59	167,29	165,47	165,68

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

per tutta la durata del mandato il numero dei dipendenti comunale è quattro

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	1 dipendente ogni 237,50 abitanti	1 dipendente ogni 239,25 abitanti	1 dipendente ogni 239,25 abitanti	1 dipendente ogni 240,50 abitanti	1 dipendente ogni 242,50 abitanti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	10.715	10.715	10.715	10.715	10.903,90

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'Ente non ha organismi controllati

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI - CODICE ATECO 38.11.00

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione
01747910188	A.S.M. PAVIA S.P.A	1997	Attiva		0,01151

Numero medio dipendenti (e)	221,67
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	377.593,00
2016	4.299.219,00
2015	1.078.296,00
2014	485.101,00
2013	538.117,00

Costo del personale (f)	11.835.917,00
Compensi amministratori	58.980,00
Compensi componenti organo di controllo	53.846,00

Importi in euro

FATTURATO	
2017	29.179.413,00
2016	30.737.273,00
2015	33.370.600,00
FATTURATO MEDIO	31.095.762,00

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sant'Alessio con Vialone che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

Il 25-03-2019


Il SINDACO

COMUNE DI SANT'ALESSIO CON VIALONE
(Provincia di PAVIA)

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2014-2019.

Il Revisore del Comune di Sant'Alessio con Vialone, Dott.ssa Antonella D'Aniello,

acquisita

ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 e ss.mm.ii, in data 28 marzo 2019 con mail ordinaria la Relazione di Fine Mandato 2014-2019 redatta dal Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco Alberto Rusmini;

esaminata

nel suo complesso, la relazione contiene le prescrizioni richieste dalla legge, presentando in parte descrittiva un refuso nel dettato normativo dell'art 4 D. Lgs. 149/2011, che comunque non inficia il contenuto e la completezza della stessa;

tutto ciò premesso, certifica

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico — finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Revisore ricorda che la Relazione e la presente Certificazione devono essere trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dall'art. 4 del sopra citato D. Lgs. N. 149/2011.

Sant'Alessio con Vialone, 04-04-2019

Il Revisore
Dott.ssa Antonella D'Aniello
